



Mendrisio, 2 settembre 2005

COMUNICATO STAMPA

Benvenuta Vendemmia 2005!

In occasione della prossima degustazione organizzata a Milano in concomitanza con la presentazione di "Benvenuta Vendemmia", 7 produttori del Mendrisiotto hanno colto l'invito a presentare i loro vini. In particolare per la degustazione saranno serviti vini bianchi e rossi delle seguenti cantine: Agriloro di Arzo, Cantina Sociale di Mendrisio, Ferrari di Capolago, Latini di Tremona, Mezzana di Balerna, Vecchia Masseria di Capolago, Vinattieri di Ligornetto.

L'Ente Turistico del Mendrisiotto e Basso Ceresio saluta con piacere questo avvenimento che vuole essere letto come il preludio ad un possibile sviluppo della conoscenza del territorio più a Sud del Ticino da parte di chi vorrà conoscere meglio i vini e la loro regione di provenienza.

In passato il Mendrisiotto, porta verso il sud, era zona di passaggio obbligato delle merci che dall'Italia giungevano sui ricchi mercati della Svizzera tedesca. Il vino costituiva un elemento importante di questi commerci ed è proprio su questa scia che, nel Mendrisiotto, sono nate nel 19. secolo le prime cantine legate ai primi commerci di vino a Capolago.

La svolta storica di inizio 20. secolo, con l'introduzione progressiva del Merlot quale vitigno principale in sostituzione delle numerose varietà presenti nelle campagne ticinesi, testimonianza ed eredità della forte emigrazione dei ticinesi in tutt'Europa, ha quindi portato alla nascita di numerose cantine che non si occupavano più unicamente di commercio, ma che, valorizzando il prodotto del territorio con la vinificazione hanno pian piano fatto nascere quel legame fondamentale che deve esistere, in modo particolare in agricoltura, tra il luogo d'origine e il risultato finale per il tramite della sapiente opera della mano dell'uomo.

Oggi il Mendrisiotto coi suoi 300 ha circa di vigneti adagiati sulle dolci colline già in odor di Padania, produce quasi il 40% dell'uva Ticinese; il Merlot la fa da padrone, ma non bisogna dimenticare le uve bianche presenti in particolare sulle pendici del monte S.Giorgio dove i terreni sono più calcarei, che danno origine a vini bianchi di reputato valore.

Sparse nei vari Comuni di questo magnifico territorio possiamo scoprire ben 35 cantine dove si vinifica con amore e passione a partire da pochi quintali di uva fino alle centinaia di migliaia di bottiglie con la stessa e comune passione: l'amore per la terra d'origine e l'orgoglio del proprio lavoro.

ENTE TURISTICO DEL MENDRISIOTTO
E BASSO CERESIO